



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rapporto annuale 2024 di riesame Corso di Dottorato di ricerca Studi di genere

Decreto della coordinatrice: 27 febbraio 2025



Premessa

Gruppo di Riesame:

*Composizione della Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca: Prof.ssa Laura Lorello, prof.ssa Elisa Cavasino; dott.ssa Roberta Di Gregorio; dott.ssa Alice Stillone;
Sono stati consultati inoltre: tutti i dottorandi di ogni ciclo*



SINTETICO COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO (Rif. TABELLA 1 allegata. Il commento dovrà far emergere punti di forza e aree di miglioramento)

Il dottorato di ricerca in Studi di genere è al III anno di attivazione (è stato attivato nel XXXVIII ciclo di dottorato, A.A. 2022/2023). Per tale ragione, si è potuto tenere conto soltanto dei dati relativi ai primi tre anni di attivazione del dottorato, cioè al primo triennio di attivazione.

Fra i dottorandi iscritti è presente una **elevatissima percentuale di non laureati nell'Ateneo di Palermo**. In particolare, la percentuale di iscritti al I anno del XXXIX ciclo che ha conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo è pari al **28,57%**. Quanto agli iscritti al II anno (XXXVIII ciclo), questa percentuale è pari al **71,4%**. Per il III anno (XL ciclo) la percentuale di studenti iscritti laureati presso altri Atenei è del **100%**

I dottorandi di ricerca hanno formazione giuridica, storica, sociologica, filosofica, psicologica ed antropologica. Ciò rispecchia la **natura interdisciplinare** del dottorato.

Il dottorato ha già una **proiezione internazionale** sia in ragione delle fonti di finanziamento delle borse; sia in ragione dell'attività di ricerca sia dei progetti di ricerca dei dottorandi.

Anche per questo anno non è disponibile il dato sulla **percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**, non essendovi alcun dottore di ricerca (dottorato al III anno di attivazione) ma il dato relativo ai dottorandi è già **positivo: per il XXXVIII ciclo, il 57% dei dottorandi ha già trascorso almeno 3 mesi all'estero; per il XXXIX ciclo il 33%; per il XL ciclo ancora nessun dottorando ha trascorso un minimo di 3 mesi all'estero.**

Inoltre, diversi dottorandi del XXXVIII; del XXXIX e del XL ciclo hanno trascorso e stanno trascorrendo periodi di ricerca presso istituzioni italiane. Quasi tutti i dottorandi hanno già individuato, d'accordo con i tutor, le sedi del periodo di ricerca all'estero.

Quanto alla **percentuale delle borse finanziate da enti esterni**, per il XXXVIII ciclo, su 6 borse, 2 sono state finanziate da altri Atenei italiani (**percentuale del 33,3%**); per il XXXIX ciclo, sempre su 6 borse, 3 sono state finanziate da soggetti esterni (2 atenei italiani, 1 centro di ricerca extra-UE), per una **percentuale del 50%**.

Per il I bando del ciclo XL su 9 borse messe a bando, 3 sono state finanziate da soggetti esterni (2 atenei italiani; 1 centro di ricerca di Paese extra-UE); le 3 dell'Ateneo proponente sono state finanziate a valere su fondi MUR PNRR. A queste sono poi state aggiunte anche 2 borse assegnate a valere su successivo bando finanziato con risorse della Regione siciliana.

Ciò significa che la totalità delle borse del XL ciclo del dottorato in Studi di genere ha provenienza esterna (100%) e che la percentuale di finanziamenti esterni è cresciuta nel tempo, nonostante l'incremento delle borse di Ateneo. Sarebbe auspicabile una "compensazione" nel tempo degli ingenti sforzi di ricerca di fonti di finanziamento delle borse esterne rispetto all'investimento "interno" su questo dottorato strategico di Ateneo.

La **natura tematica** del dottorato ha contribuito ad un reclutamento di dottorandi fortemente motivati ed interessati al loro tema di ricerca che sono stati **attivamente coinvolti nell'attività di monitoraggio e valutazione della qualità** del dottorato e coinvolti anche nelle attività del dottorato. **Oltre al sistema di rilevazione della qualità previsto in Ateneo, è stato sviluppato un sistema interno al dottorato mediante il quale si rilevano e si discutono le opinioni dei dottorandi** nel corso di un incontro con la coordinatrice del dottorato, aperto anche ai componenti del Collegio dei docenti. Ciò avviene prima dell'avvio delle attività didattiche annuali (ottobre di ogni anno, quest'anno 7 ottobre 2024) e in momenti di discussione a seguito delle attività didattiche già svolte (riunioni di follow up conclusive rispetto allo svolgimento dei corsi intensivi aperte a tutti i componenti del collegio dei docenti ed anche ai relatori che hanno partecipato al Corso).

ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI (accesso ai risultati tramite portale docenti Unipa)

Questo dato ancora non è rilevabile poiché il corso di dottorato è al III anno di attivazione. L'Ateneo si è dotato di un sistema di rilevazione dell'opinione dei dottorandi. **Alla rilevazione 2023/2024 del XXXVIII ciclo predisposta dall'Ateneo, hanno partecipato 5 dottorandi su 7.** Inoltre, in vista dell'ammissione al II anno e della predisposizione della relativa relazione da presentare al Collegio dei docenti del dottorato, è stato organizzato un incontro fra dottorandi e coordinatrice del dottorato in cui sono stati presi in esame tutti gli aspetti organizzativi e formativi del dottorato ed è stato richiesto ai dottorandi di presentare suggerimenti, proposte, valutazioni sui punti di forza e di debolezza nell'organizzazione e nello svolgimento del corso di dottorato. Sulla base di questi suggerimenti è stata poi strutturata anche l'attività didattica del dottorato di ricerca (Corso intensivo invernale, attività in primavera e corso intensivo estivo).

Riguardo alla rilevazione 2024/2025 per il XXXVIII ha partecipato il 100% dei dottorandi e per il XXXIX ciclo predisposta dall'Ateneo, si registra la partecipazione del 77% dei dottorandi.

Anche in questo caso, in vista dell'ammissione al III anno e della predisposizione della relativa relazione da presentare al Collegio dei docenti del dottorato, si è svolto un incontro fra dottorandi e coordinatrice del dottorato, con lo scopo di esaminare tutti gli aspetti organizzativi e formativi del dottorato. In questa sede, è stato richiesto ai dottorandi di



presentare suggerimenti, proposte, valutazioni sui punti di forza e di debolezza nell'organizzazione e nello svolgimento del corso di dottorato. Sulla base di questi suggerimenti è stata poi strutturata anche l'attività didattica del dottorato di ricerca (Corso intensivo invernale, attività in primavera e corso intensivo estivo; incontri sui classici; incontri su attivismo e accademia).

MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

I fondi per attività formative sono stati quelli destinati dall'Ateneo al funzionamento del dottorato; fondi di ricerca di Ateneo destinati a progetti di internazionalizzazione (bando CO.Ri cui il dottorato di ricerca ha partecipato per l'edizione 2023); fondi di ricerca di singoli docenti che compongono il collegio dei docenti (fondi Co.Ri; FFR; PRIN). Riguardo alle attività del I anno del ciclo di dottorato, la dotazione finanziaria del dottorato è stata sufficiente ad organizzare un corso intensivo invernale (febbraio 2024) con buona proiezione internazionale (presenza di docenti incardinati in Atenei di altri Stati dell'Unione europea ed Extra UE). Vi sono stati, inoltre, altri due momenti per l'attività didattica del dottorato: un ciclo di lezioni ad Aprile 2024 denominato "Spring Course", dedicato ad approfondire temi di ricerca che intercettano anche aree di interesse del dottorato di ricerca in *Migrazioni, differenze e giustizia sociale*, co-finanziato con i fondi di funzionamento di entrambi i dottorati e organizzato con il contributo delle strutture presso le quali i dottorati sono incardinati (per Studi di genere, i locali del Dipartimento di giurisprudenza). Il Corso intensivo estivo di giugno 2024 ha consentito la partecipazione ai lavori del Convegno della Società italiana delle storiche ed alle lezioni di una storica, esperta in studi di genere senza oneri finanziari per il dottorato. Per il XXXVII ciclo, la restante parte dell'attività didattica obbligatoria (corso intensivo estivo) è stata organizzata presso la sede convenzionata di Milano La Statale senza intaccare la dotazione finanziaria stanziata dall'Ateneo di Palermo per il funzionamento del dottorato.

Per il III anno di attivazione del dottorato, la dotazione finanziaria assegnata non ha consentito l'organizzazione del Corso Intensivo Invernale (febbraio 2025), sul tema "Genere, medicina e diritti nella sfera riproduttiva", per la quale è stato necessario l'apporto di fondi PRIN e Co.Ri e una variazione di bilancio (fondi PRIN). Soltanto con questo sforzo finanziario ulteriore si è potuto organizzare il corso. In particolare sono stati finanziati con fondi esterni la giornata del 12 febbraio 2025, organizzata in collaborazione con il Centro di Sostenibilità e Transizione di Ateneo (fondi Prin GenREm su "Cambiamenti climatici e altre "emergenze croniche". Effetti sulla salute in una prospettiva di genere"); alcuni interventi dei relatori al Corso intensivo invernale sono stati finanziati con fondi PRIN 2022 Giudici e Crisi. Questi ultimi fondi PRIN saranno utilizzati anche per l'organizzazione di un ciclo di lezioni, lo "Spring Course" per aprile 2025, sul tema delle crisi migratorie e delle categorie vulnerabili in partnership con il Dottorato di ricerca in *Migrazioni, differenze e giustizia sociale*. **Si segnala che le recenti modifiche alle procedure di contabilità e bilancio dell'Ateneo hanno fatto incrementare in modo notevole i costi organizzativi e finanziari dell'attività didattica.**

Il Corso intensivo estivo è previsto per giugno 2025 presso l'università degli studi di Catania, sede convenzionata del dottorato e includerà un workshop promosso e coordinato dai dottorandi che si svolgerà a Palermo nei giorni iniziali della settimana intensiva estiva.

SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO (L'autovalutazione deve fare riferimento di punti di attenzione del modello AVA 3: [D.PHD.1](#); [D.PHD.2](#); [D.PHD.3](#))

- *Il progetto formativo è stato aggiornato, tenuto conto dell'evoluzione culturale e scientifica e grazie al confronto con le PI e avvalendosi delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi?*

Nel corso del triennio si è proceduto ad arricchire il quadro delle attività proposte al fine di assicurare che il dottorato consideri l'evoluzione culturale e scientifica degli studi di genere e gli input provenienti dai dottorandi; dai partecipanti alle attività formative; dal collegio dei docenti.

In ogni attività formativa sono state previste e realizzate presentazioni dei dottorandi che consentono loro di riflettere su temi di ricerca di loro interesse anche ai fini della pubblicazione dei risultati della ricerca in dialogo con i colleghi e con i docenti partecipanti ai corsi e afferenti al collegio dei docenti. È stato avviato anche un ciclo di lezioni sui classici negli studi di genere che ha sì è aperto con un incontro coordinato dalla prof.ssa Ida Fazio nell'ambito del Corso intensivo invernale 2025 e a partire dal 2024 sono stati previsti, in luogo di incontri con gli stakeholders, seminari con gli stessi stakeholders (appartenenti in questa prima fase al mondo dell'attivismo femminista ed LGBTQ+) per consentire l'avvio di un dialogo con gli stessi ed un confronto con l'accademia (questo tipo d'incontri è stato denominato "attivismo ed accademia"). Tutte queste iniziative sono state ritenute dai dottorandi, dai docenti e dai partecipanti come molto importanti per la qualità della didattica e della ricerca nell'ambito del dottorato.

- *Le attività di formazione sono state coerenti con gli obiettivi formativi?*

La struttura delle attività formative appare essere pienamente coerente con gli obiettivi formativi.

- *Si è coltivata la interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, transdisciplinarietà? Come?*

La interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà sono strutturali a questo corso di dottorato



e sono pienamente riflesse nella platea di attività formative proposte, cui i dottorandi partecipano attivamente, realizzando in forma corale riflessioni su temi di comune interesse con metodologie e chiavi di analisi proprie delle diverse discipline coinvolte nel programma di dottorato.

- *È stata garantita la visibilità del progetto nella pagina web dedicata?*

Si, nei limiti in cui la struttura amministrativa ed il portale di ateneo lo hanno consentito.

- *È stato pubblicato il calendario delle attività prima dell'inizio dell'anno accademico?*

Si, tempestivamente.

- *Sono stati perseguiti obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (scambio di docenti e dottorandi, titoli doppi, etc.)?*

Si, anche attraverso il progetto Co.Ri. (invito a tenere lezioni) e mediante accordi per rilascio del doppio titolo con Università spagnole (per la dottoranda Clara Filiberto del XXXVIII ciclo).

- *È stato previsto un calendario delle attività formative adeguato in termini quantitativi e qualitativi?*

Si, la formula dei corsi intensivi appare adeguata allo scopo.

- *I dottorandi hanno partecipato a convegni, workshop, in generale a eventi scientifici (anche in qualità di relatori)?*

Si, sono stati autorizzate diverse partecipazioni a summer school e a convegni e workshop in cui i dottorandi sono stati relatori/relatrici.

- *Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca?*

Si ritiene che le risorse debbano essere incrementate, visto il crescente costo sia del materiale bibliografico che dei soggiorni di ricerca e i costi organizzativi della nuova piattaforma per gli acquisti di Ateneo che ha rallentato le procedure per l'organizzazione di ogni genere di evento formativo.

- *Il dottorando svolge periodi di studio presso istituzioni nazionali o estere?*

Si.

Conclusioni

Il carattere trasversale del dottorato ha consentito e consente il costante aggiornamento del progetto formativo, realizzato attraverso un dialogo costante e proficuo con le parti interessate e con l'apporto fattivo e continuo dei dottorandi. Ciò rappresenta uno dei più rilevanti punti di forza del dottorato. I temi oggetto dei corsi intensivi sono stati definiti su queste basi e i dottorandi stessi hanno preso parte in modo attivo e costruttivo alle stesse in qualità di relatori, discussant, con interventi molto pertinenti ed interessanti su diversi profili trattati.

Diversi dottorandi hanno già pubblicato lavori scientifici in riviste di buon livello in base ai criteri ANVUR; stanno elaborando lavori scientifici interdisciplinari i cui primi risultati sono stati presentati nell'ambito del corso intensivo invernale 2025 e hanno anche partecipato ad attività di terza missione proposte dal dottorato (attività con le scuole per la sensibilizzazione contro la violenza di genere; presentazioni di libri).

Le attività didattiche organizzate nel corso del primo triennio appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del dottorato, attraverso la trattazione di temi pienamente riconducibili all'ampio ventaglio di profili che gli studi di genere posseggono.

Proprio l'ampiezza dei profili degli studi di genere ha permesso che, sin dall'attivazione, il dottorato assumesse i caratteri della interdisciplinarietà, della multidisciplinarietà e della transdisciplinarietà. Ciò è visibile, in particolar modo, nella scelta dei temi trattati nei Corsi organizzati negli a.a. 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025.

L'attivazione della pagina web del dottorato (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/studidigenere/>) consente la conoscenza del progetto formativo, attraverso la possibilità di reperire tutte le informazioni relative all'attività didattica e seminariale



Il calendario delle attività didattiche è stato pubblicato tempestivamente e viene regolarmente aggiornato. L'articolazione del calendario è stata sviluppata tenendo conto delle diverse aree di interesse e della natura interdisciplinare del dottorato, sul piano tanto quantitativo quanto qualitativo.

Sul piano dell'internazionalizzazione, sono state intraprese azioni per quanto riguarda la rete di ricerca internazionale partecipando a bandi erasmus KA1 in modo da consentire ai dottorandi che intendono svolgere attività di ricerca in sedi accademiche extra UE di poter intraprendere tale percorso nell'ambito di un accordo di cooperazione già strutturato. Per consolidare la proiezione internazionale del dottorato, che ha già attivo un accordo di finanziamento per 1 borsa di dottorato con un centro di ricerca in Messico, sono state avviate interlocuzioni per concludere accordi simili. Punto di debolezza è la struttura amministrativa di supporto dei dottorati (cfr. *infra*)

I dottorandi hanno preso o stanno per prendere parte a moltissimi eventi scientifici, fra i quali si segnalano (rappresentativi delle diverse aree disciplinari del dottorato):

2025

Greenwich University, Middlesex, ARU (UK), *Credibility and Vulnerability of Asylum Seekers according to the Institutions: the case of Migrant Women in Sicily*, relatrice Federica Festa

Goldsmith University (UK) Institutional Perceptions of Asylum Claims: Examining the Challenges Faced by Migrant Women in Sicily, relatrice Federica Festa

IIAS-DARPG India Conference 2025

10-14th February "Next Generation Administrative Reforms: Empowering Citizens and Reaching the Last Mile", relatrice Clara Filiberto

Panel online: Social Innovation, Commons and Administration. Intervento dal titolo: "Gender equality as a common good. Using participatory gender budgeting to "manage" gender equality in the perspective of co-administration", relatrice Clara Filiberto

Panel No.11: Digital Transformation and Artificial intelligence: Legal issues in Public Administration. Intervento dal titolo: "Gender-responsive public procurement. Contributions (and limits) of digitalization and automatization of public contracts procedures in Italy", relatrice Clara Filiberto

Ciclo di seminari organizzato dal Dottorato in Pluralismi giuridici "Persone, imprese, mercati - ordinamenti giuridici e tutele multilivello". Intervento dal titolo "La cittadinanza di genere nel costituzionalismo multilivello".

Relatore nella roundtable "decolonize research" nell'ambito della conferenza "Study days on Social Movements and Political Participation" presso la Scuola Normale Superiore, Firenze, 16-17 maggio 2024, Davide Curcuruto

2024

International Seminar – European and International Criminal Law Human Rights in Criminal Proceedings, Charles University, Prague, Czech Republic, 22 – 25 ottobre 2024, relatore Edoardo Licata

7 settembre 2024: conferenza internazionale Trans Studies, intervento dal titolo Gender binarism in Italian Law and the "Alias Identity" – Relatrice Elsa Sale Sirigu

26 novembre 2024, conferenza del progetto prin T.R.A.N.S., intervento dal titolo Genere "X". Traguardi e sfide nell'analisi del caso argentino, gli atti di questa conferenza sono stati raccolti in un volume in fase di pubblicazione – Relatrice Elsa Sale Sirigu

CONGRESO INTERNACIONAL DERECHO Y ODS: APORTACIONES INTERDISCIPLINARES PARA LA SOSTENIBILIDAD (12 y 13 de septiembre de 2024, Málaga)

Intervento dal titolo: "Las universidades públicas y la promoción del ODS n.5 mediante los presupuestos con



enfoque de género. La experiencia italiana”, relatrice Clara Filiberto

Società italiana delle storiche (SIS), Convegno *Genere e storia oltre i confini*, Palermo, giugno 2024 – relatrice Anna Maria Albertini

SIS LAV *Nuovi percorsi di ricerca per la storia del lavoro* – relatrice Anna Maria Albertini

PRIN 2022 *Work, Workplaces and Mobility*, Il Workshop, Dipartimento di scienze storiche, geografiche e dell’antichità, Università degli studi di Padova – relatrice Anna Maria Albertini

Università degli studi di Udine, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale, Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, Sulla presenza toscana in Friuli nel Medioevo – relatore Attilio Tassone

Università degli studi di Parma, Convegno nazionale *Emancipatory Social Science*, relatrice Ludovica Cherubini Scarafoni

Nel corso del XXXIX e del XXXVIII ciclo i dottorandi hanno usufruito delle risorse a loro disposizione (a valere sui fondi per i dottorati), recandosi in missione e per svolgere attività di ricerca o seguire corsi e convegni legati allo sviluppo delle competenze e dei progetti di ricerca. Purtroppo, i ritardi nella trasmissione delle risorse ai dipartimenti dovuti a nuove regole di contabilità e tesoreria di Ateneo stanno ritardando anche i rimborsi delle spese sostenute.

Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di studio presso istituzioni nazionali o estere si segnalano: Dottorandi di II e III anno: CUNY University of New York; University of Middlesex (UK); Università di Danzica (Uniwersytet Gdański) Polonia; Max Planck Institut Heidelberg (Germania); Université de Lorraine, Nancy (Francia); Universidade católica Portuguesa, Porto (Portogallo); UBA-Universidad de Buenos Aires, Argentina; Universidad de Málaga.

Tutti i dottorandi iscritti al II ed al III anno con borse PNRR PA hanno già individuato sedi del tirocinio idonee a svolgere il percorso previsto per le borse PNRR PA e anche coerenti con l’oggetto della loro ricerca, e molti dottorandi del I anno hanno già concluso positivamente l’attività di tirocinio, che è anche stata di utilità per le PA coinvolte (es. Tirocinio presso il Tribunale di Trapani per un dottorando con temi di ricerca sulla violenza di genere che ha svolto attività preparatorie alla redazione di provvedimenti giurisdizionali; tirocinio presso il Comune di Milano per definire i contenuti del regolamento ALIAS per dottoranda con temi di ricerca sull’identità di genere; tirocinio presso la Commissione territoriale per il diritto d’asilo di Palermo; Tirocinio presso il Comune di Palermo per definire il Bilancio di genere; tirocinio presso il SerD; tirocinio presso il Policlinico Universitario “P. Giaccone” di Palermo).

Quasi tutti i dottorandi hanno già individuato le sedi del loro soggiorno di ricerca all’estero ed alcuni hanno già concluso il periodo di ricerca presso le istituzioni che li hanno ospitati.

Quanto all’analisi dei punti di debolezza, dalla raccolta delle opinioni dei dottorandi, avvenuta anche attraverso incontri con cadenza trimestrale (autunno ed inverno), rivolti alla programmazione ed alla valutazione delle attività didattiche già svolte, è emersa la necessità di irrobustire la struttura amministrativa di supporto del dottorato specialmente per la parte dedicata alla costituzione degli accordi per i tirocini su borse PNRR PA; per la rete delle relazioni internazionali volte a realizzare il periodo di soggiorno di ricerca obbligatorio di 6 mesi presso istituzioni accademiche e di ricerca non italiane e per le attività comuni e trasversali ai corsi di dottorati.

In passato era emersa anche la necessità di strutturare in modo più corposo le attività formative di base relative alla metodologia della ricerca soprattutto per i dottorandi con tesi di taglio non giuridico.

Sono state intraprese azioni correttive introducendo un corso di metodologia della ricerca sociale; corsi sui classici negli studi di genere; un più consistente intervento e partecipazione dei dottorandi alle attività didattiche con loro presentazioni.

Fra i punti di debolezza dell’attività didattica proposta: dovrà essere ulteriormente valorizzata l’interdisciplinarietà nei singoli corsi e dovranno essere potenziati i contributi di alcune aree disciplinari (storia, antropologia).

Per quanto riguarda la rete di ricerca internazionale, si è partecipato a bandi erasmus KA1 in modo da consentire ai dottorandi che intendono svolgere attività di ricerca in sedi accademiche extra UE di poter intraprendere tale percorso nell’ambito di un accordo di cooperazione già strutturato e si procederà a consolidare gli accordi per doppio titolo. Necessità di inserire nel collegio dei docenti esperti esterni afferenti ad Istituzioni di ricerca estere.



Per consolidare la proiezione internazionale del dottorato, che ha già attivo un accordo di finanziamento per 1 borsa di dottorato con un centro di ricerca in Messico, sono state avviate interlocuzioni per concludere accordi simili ed è stato concluso per il XLI ciclo l'Accordo con UFPR (Universidad Federal do Paraná, BR).

Punto di debolezza è la struttura amministrativa di supporto dei dottorati di ricerca presso l'Amministrazione centrale, con poche unità di personale e la scarsità delle risorse per il finanziamento di base (di ateneo) delle attività del dottorato.

Punto di debolezza è anche il supporto alla comunicazione web e la struttura della pagina web del dottorato, non di facile intellegibilità e carente sul piano del design.

Resta ferma la necessità di irrobustire la struttura amministrativa di supporto del dottorato specialmente per la parte della comunicazione web; per quella dedicata alla costituzione degli accordi per i tirocini su borse PNRR PA; per la rete delle relazioni internazionali volte a realizzare il periodo di soggiorno di ricerca obbligatorio di 6 mesi presso istituzioni accademiche e di ricerca non italiane e per le attività comuni e trasversali ai corsi di dottorati.

Per ciascun punto di debolezza individuato, una volta identificate le cause, è necessario individuare le conseguenti azioni correttive da riportare nella seguente tabella **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n. 1	<i>Interdisciplinarietà nella didattica</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento apporto aree non giuridiche alla didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Realizzazione workshop e seminari</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di lezioni/seminari</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del dottorato e collegio dei docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Fonti di finanziamento del dottorato</i>
Tempi e scadenze	<i>Conclusione A.A. 2024/2025</i>

Obiettivo n. 2	<i>Internazionalizzazione</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento esperti esterni nel Collegio dei docenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Collegio dei docenti – inserimento esperti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di esperti esterni</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del dottorato; collegio dei docenti del dottorato</i>
Risorse necessarie	<i>Network scientifico</i>
Tempi e scadenze	<i>Conclusione accreditamento XLI ciclo</i>

Obiettivo n. 4	<i>Fonti di finanziamento delle attività del dottorato</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento apporto finanziario esterno alla didattica ed alla ricerca</i>
Azioni da intraprendere	<i>Realizzazione workshop e seminari - social engagement – partecipazione a bandi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di workshop e seminari – Numero di submission per bandi competitivi</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del dottorato, collegio dei docenti, dottorandi</i>



Risorse necessarie	<i>Fonti di finanziamento del dottorato (politiche di bilancio di Ateneo)</i>
Tempi e scadenze	<i>Conclusione A.A. 2026/2027</i>

Obiettivo n. 3	<i>Irrobustimento struttura amministrativa di supporto al dottorato</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento personale amministrativo dedicato alla comunicazione web/social</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta di intervento sul sito web del dottorato Monitoraggio attività di comunicazione delle attività del dottorato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>(Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori del PS di Dipartimento)</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento/Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Webmaster – tecnologie della comunicazione</i>
Tempi e scadenze	<i>Accreditamento 2027</i>